

# ITC TEATRO STAGIONE 2016-2017

direzione artistica **Compagnia Teatro dell'Argine**

in collaborazione con il **Comune di San Lazzaro di Savena**

## ***Dove sono i maestri?***

Questo titolo non è solo un titolo. È una domanda, forse una provocazione. Nasce dalla confusione, dalla mancanza di punti di riferimento, dall'idea che non ci sono più idee che accendano passioni, perché tanto il mondo è sempre un passo più in là, con la sua mole di problemi da risolvere, talmente enorme da smarrirci in una sorta di sofferente indolenza. Dove sono finiti i cosiddetti "maestri"? C'è qualche voce che richiami la nostra attenzione e stimoli i nostri pensieri? Che abbia quell'autorevolezza che sia in grado di farsi ascoltare? A cui possiamo delegare almeno una parte dell'immaginazione del nostro futuro? Questo titolo non è solo un titolo. È il richiamo a un progetto che arriva in fondo alla stagione, e che parla di "futuri maestri", tutti coloro che non sono ancora giunti all'età adulta e alla cui energia – davvero rivoluzionaria – possiamo forse demandare l'utopia del cambiamento. Si arriverà a quel momento attraverso una cavalcata di spettacoli suggestivi e grandi interpreti: dall'alfabeto ludico dei Fratelli Dalla Via con *Drammatica Elementare*, all'*Enigma* del consolidato duo Piccolo-Massini, dal graffiante quadro di vita contemporanea di Carrozzeria Orfeo con *Thanks for Vaseline* allo spiazzante *Edipo Re* di Archivio Zeta, dalla voce sempre più persuasiva di Oscar De Summa con *La sorella di Gesucristo* al racconto di una vita in fuga della *Lireta* che Mario Perrotta offre all'abilità interpretativa di Paola Roscioli, dagli squassanti resoconti bio- e autobiografici di Mimmo Sorrentino e Mana Chuma Teatro, legati al tema della giustizia, dalle grandi prove d'attore di Fausto Russo Alesi e Giuliana Musso (*Ivan e Mio Ero*) fino alla deliziosa parodia di un'opera barocca per sole marionette (*La festa dell'Imperatore* di Karromato, direttamente da Praga). In mezzo, la piccola rassegna *ItcTeatroOn*, con giovani compagnie under 35, capaci però di una visione matura sulla realtà (Kepler-452, La Ballata dei Lenna, Guinea Pigs, ITERteatri/Michele Collina). E, a marzo, un piccolo progetto speciale legato a Pier Paolo Pasolini, uno degli ultimi veri "maestri" della nostra epoca (*Suite in forma di rosa* di Teatro Club Udine). Oltre agli spettacoli ospiti, la stagione accoglierà, come sempre, le produzioni del Teatro dell'Argine: la ripresa del "classico" *Tiergartenstrasse 4*, in occasione del giorno della memoria, e il nuovo *La magnifica illusione*, un racconto di formazione che procederà per suggestioni di immagini e fantasmagorie. Nella convinzione, per chi fa teatro, che sia il teatro l'unica strada maestra.

**venerdì 11, sabato 12, da martedì 15 a sabato 19 e da martedì 22 a sabato 26 novembre | ore 21.00**

**domenica 13, domenica 20 e domenica 27 novembre | ore 16.30**

Teatro dell'Argine

## ***La magnifica illusione***

**di Andrea Paolucci e Giovanni Dispenza | con Sofia Bròcani | drammaturgia Mattia De Luca e Andrea Paolucci | scenografia Giovanni Dispenza | musiche Andrea Rizzi | video Simon Barletti | video mapping Stefano Baraldi aiuto regia Giacomo Armaroli | regia Andrea Paolucci**

C'era una volta una storia che per raccontarla ci volevano tre storie: la storia di un bimbo che scappa dalla guerra, la storia di una ragazzina e del suo cubo pieno di enigmi e la storia di un sogno dentro il quale tutte queste storie finiscono con tutti che vissero felici e contenti.

Una favola, una parabola, una notizia di cronaca: *La magnifica illusione* è tutto questo.

La nuova produzione del Teatro dell'Argine, che apre la stagione 2016-2017, è uno spettacolo senza parole, rarefatto, poetico, duro. Uno spettacolo che racconta di complicità e di altruismo, di mistero e di accoglienza, di viaggi in mare e dentro se stessi. E di come poesia e immaginazione possano essere talvolta l'unica via di salvezza.

Uno spettacolo che tenta la difficile via di parlare tanto a un pubblico adulto quanto a bambine e bambini, tanto a spettatori esperti quanto a chi non è mai entrato a teatro, grazie a un linguaggio che unisce teatro di figura e video mapping, teatro d'attore e di impegno civile.

**Sabato 19 alle 19.30, prima dello spettacolo, *Aperitivo con il critico***

**Sabato 12, sabato 19 e sabato 26 a seguire incontro con la Compagnia**

**sabato 3 dicembre | ore 21.00**

**Compagnia Fratelli Dalla Via | La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale**

## ***Drammatica Elementare***

**di e con Marta Dalla Via e Diego Dalla Via**

«C'erano una volta la A di ape, la B di barca, la C di casa, e via così fino alla Z, ovviamente di zebra. Abbiamo cambiato queste regole: la A è di Attacco all'America, la G di Grande Guerra, la P di Poetica Polentina... E abbiamo espresso il nostro desiderio di giocare con le parole per creare un dissacrante nuovo abbecedario, quello dei Fratelli Dalla Via. Siamo quello che parliamo. Le nostre parole sono la nostra casa. Che cosa succede quando una nuova parola entra nella nostra vita spesso a scapito di un'altra? Ci ispira pensare che un dizionario contenga tutta una lingua ma che da solo non basti per possederne i meccanismi. Ci travolge pensare al potere che hanno le parole e di come possano mutare pensieri e dna sociale, non solo di un singolo ma di una comunità» (Diego e Marta Dalla Via).

Arrivano sul palco dell'ITC Teatro i Fratelli Dalla Via con *Drammatica Elementare*, un divertente esperimento di ludolinguistica fatto di enigmi e tautogrammi che farà viaggiare il pubblico nell'evoluzione del lessico esaltandone la forza ritmica e contenutistica.

**A seguire incontro con i Fratelli Dalla Via**

**Spettacolo realizzato nell'ambito del progetto Residenze Artistiche**

**sabato 10 dicembre | ore 21.00**

**Arca Azzurra Teatro | Ottavia Piccolo**

## ***Enigma***

***Niente significa mai una cosa sola***

**di Stefano Massini | con Ottavia Piccolo e Silvano Piccardi | regia Silvano Piccardi**

Venti anni dopo la caduta del Muro, Berlino si interroga ancora sulle ferite cicatrizzate, rimarginate o aperte. In una notte di temporali, a seguito di un banalissimo incidente, il professor Jakob Hilder è costretto a far entrare nel proprio appartamento l'intrusa Ingrid. Il loro dialogo è una assoluta novità fra quelle quattro pareti solitamente digiune di relazioni umane. Jakob ama gli enigmi. Ingrid entra nella sua vita come un enigma all'apparenza semplicissimo da decifrare. Ma nella linearità perfetta del loro casuale incontro si muovono le ombre di un passato irrisolto, forse irrisolvibile. Due esistenze anonime e del tutto "normali" si scoprono lentamente annodate in un groviglio inestricabile che – enigmaticamente – li obbliga al confronto. E di più: nel loro teso scavare in cerca di significati c'è la grande maiuscola domanda sul rapporto sottile che lega l'individuo alla società, questione tanto più drastica all'indomani di un regime che si vantava del più perfetto controllo dei singoli.

Torna sul palco dell'ITC la grande Ottavia Piccolo, accompagnata e guidata dall'attore e regista Silvano Piccardi, in un testo di Stefano Massini, per indagare il senso di una delle più drammatiche pagine del '900 affidandosi esclusivamente al meccanismo teatrale di costruzione psicologica del personaggio.

**Prima dello spettacolo, alle 19.30, Aperitivo con il critico**

**A seguire incontro con Ottavia Piccolo e Silvano Piccardi**

**sabato 17 dicembre | ore 21.00**

**Carrozzeria Orfeo**

## ***Thanks for Vaseline***

**drammaturgia Gabriele Di Luca | con Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti, Beatrice Schiros, Ciro Masella, Francesca Turrini | regia Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti, Alessandro Tedeschi**

Gli Stati Uniti d'America, con il sostegno dei paesi alleati, hanno deciso di bombardare il Messico, distruggendo tutte le piantagioni di droga e classificando le numerose vittime come "effetti collaterali", con il pretesto di "esportare" la propria democrazia. In questa cornice si muovono quattro bizzarri e sbadati personaggi: Fil, cinico-disilluso, e Charlie, determinato animalista e difensore dei diritti civili, entrambi trentenni e con un futuro incerto che coltivano nel loro appartamento grossi quantitativi di marijuana; Wanda, una trentenne obesa, insicura e membro di un fallimentare corso di autostima; e Lucia, madre di Fil e cinquantenne ludopatica appena uscita da una clinica per disintossicarsi dal gioco. Tutto si complica, però, quando, dopo quindici anni di assenza, torna a casa Annalisa, padre di Fil ed ex marito di Lucia, diventata nel frattempo una transessuale... *Thanks for Vaseline* racconta la storia di esseri umani sconfitti, abbattuti, lasciati in un angolo dal mondo che prima li ha illusi, sfruttati e poi tragicamente derisi; è il controcanto degli "ultimi" e degli esclusi dal mondo del successo e del benessere.

Carrozzeria Orfeo, compagnia lombarda che, di stagione in stagione, ha raccolto sempre più consensi e ammirazione, torna sul palco dell'ITC Teatro con un affresco feroce sull'ipocrisia e sui paradossi della società contemporanea.

**A seguire incontro con la Compagnia**

**Spettacolo realizzato nell'ambito del progetto Residenze Artistiche**

**sabato 14 gennaio | ore 21.00**

Archivio Zeta

## ***Edipo Re***

**di Sofocle | traduzione Federico Condello | diretto e interpretato da Enrica Sangiovanni e Gianluca Guidotti**

«La nostra versione di Edipo cammina sul filo dei contrasti, degli interrogatori e delle indagini alla ricerca ossessiva del colpevole: in scena due figure istruiscono il procedimento ineluttabile che porta alla conoscenza e quindi al dolore. Non è semplice pensare *Edipo Re* di Sofocle come un dialogo: chi è il protagonista lo sappiamo fin dall'inizio, ma chi è questa deuteragonista Sfinge/Tiresia/Giocasta/Messaggero/Pastore che tenta di sviarlo dalla verità pur dicendola chiaramente, che sembra l'artefice del suo destino, che lo obbliga a vivere sul luogo del delitto, a percorrere ancora mille volte sempre la stessa strada e che lo precipita in un incubo oscuro dal quale non si può uscire? È forse lei la responsabile di tutto? Per noi l'importante è non rispondere a questa domanda, lasciare che il dubbio rimanga come un tarlo nella mente, come una lotta tra i saperi. Sprofondiamo insieme a questi personaggi nel dolore dell'abbandono, della solitudine e dell'omicidio, nella paura di non essere ciò che abbiamo sempre pensato di essere e nell'orrore dell'agnizione della realtà, per poi scoprire, all'ultimo, che è proprio la pietà ad aver condannato Edipo a soffrire ciò che sta soffrendo» (Gianluca Guidotti e Enrica Sangiovanni).

Con questo lavoro da palco, arriva anche all'ITC Teatro la compagnia Archivio Zeta, premiata nel 2014 da Rete Critica per i progetti artistici realizzati al Cimitero Germanico della Futa.

**Prima dello spettacolo, alle 19.30, Aperitivo con il critico**

**A seguire incontro con la Compagnia**

**Spettacolo realizzato nell'ambito del progetto Residenze Artistiche**

**sabato 21 gennaio | ore 21.00**

**La Corte Ospitale | Attodue | Armunia - Castiglioncello Festival Inequilibrio  
con il sostegno de La Casa delle Storie e Corsia Of**

## ***La sorella di Gesucristo***

**Terzo capitolo della *Trilogia della provincia***

**di e con Oscar De Summa**

Una storia tanto semplice quanto terribile. Una ragazza prende in mano una pistola e attraversa tutto il paese per sparare al ragazzo che la sera prima, il venerdì santo della passione, l'ha costretta a subire una violenza. Una ragazza che in virtù di quell'atto improvviso e inaspettato è costretta a crescere, a diventare donna, a superare gli sguardi e i pregiudizi che a questi corrispondono. Un viaggio iniziatico che dall'infanzia porta diritti nel mondo degli adulti: si comincia dai familiari, per coinvolgere, man mano, tutti gli abitanti del paese fino a rivelare, nel profondo, la nostra società, un'*Italiotta* convinta di un progresso automatico e teso all'infinito degli anni '80, tutta incentrata sull'arroganza del maschio dominatore. Così questa ragazza, per riprendersi il suo corpo, il suo corpo privato, è costretta a farlo pubblico, a darlo in pasto alla folla e ai suoi vaneggiamenti.

Un racconto lineare e scorrevole, che si districa attraverso l'ironia, la leggerezza e il sorriso, che porta lo spettatore a una comprensione più emotiva e consapevole che razionale, senza tralasciare l'ordine del profondo e del necessario. Dopo *Stasera sono in vena*, tornano all'ITC Teatro il talento naturale, la creatività e la sofisticatezza di un Oscar De Summa giunto ormai alla maturità artistica.

**Prima dello spettacolo, alle 19.30, Aperitivo con il critico**

**A seguire incontro con Oscar De Summa**

**Spettacolo realizzato nell'ambito del progetto Residenze Artistiche**

**venerdì 27 gennaio | ore 21.00**

Teatro dell'Argine

## ***Tiergartenstrasse 4***

**Un giardino per Ofelia**

**con Micaela Casalboni e Paola Roscioli | testo e regia di Pietro Floridia**

Ambientata negli anni '40 ad Amburgo, questa storia dolcissima e tragica racconta l'incontro di due donne: Ofelia, una giovane disabile mentale che vive coltivando fiori nell'assoluta innocenza di un rapporto di verità col mondo, e Gertrud, l'infermiera nazista mandata a verificare le sue condizioni e che si troverà a doverla difendere dal programma T4, il cosiddetto "Olocausto minore" che prevedeva l'eliminazione dei disabili e che fece centinaia di migliaia di vittime nella Germania nazista. L'incontro si trasforma in un'amicizia profonda e in un legame di cura e di tenerezza che unirà i destini di queste due donne fino alla fine.

In occasione della Giornata della Memoria, torna a casa sul palco dell'ITC uno degli spettacoli storici del Teatro dell'Argine.

**A seguire incontro con la Compagnia**

**da giovedì 2 a sabato 4 febbraio | ore 21.00**

**Permàr | La Piccionaia | duEL**

## ***Lireta***

***A chi viene dal mare***

**con Paola Roscioli, Laura Francaviglia (chitarra e percussioni), Samuele Riva (violoncello) | regia Mario Perrotta**

«Albania. C'è una donna, Lireta si chiama. C'è una donna che guarda oltremare cercando un brandello d'Italia, anche solo una luce. Una luce di Puglia che illumina i sogni di là, nella terra dell'alba. C'è un gommone che parte e la donna si sta in mezzo agli altri sul mare, cercando d'Italia e di luci. Tra le braccia ha una bimba che, neanche tre mesi di vita e si trova sull'onda, nel nero di un cielo senza luna. L'hanno detto alla donna, alla bimba e a tutti gli altri lì sul gommone: "Se arriva la guardia costiera d'Italia buttatevi in acqua!"».

Dalla storia di Lireta Katiaj, una storia archetipica che contiene in sé tutte le stigmate del migrare, nasce il nuovo spettacolo di Mario Perrotta, progetto che unisce l'invenzione teatrale con la realtà dei luoghi, delle facce e delle voci di chi, ieri e oggi, ha scommesso sulla vita attraversando il mare.

**Sabato 4 a seguire incontro con la Compagnia**

**NB! Venerdì 3 replica sovrattitolata per non udenti**

**sabato 11 febbraio | ore 21.00**

**Teatroincontro Cooperativa Sociale**

**in collaborazione con Dipartimento di Grazia e Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale per la Lombardia, Direzione Casa di Reclusione di Vigevano**

## ***L'infanzia dell'alta sicurezza***

**scritto e diretto da Mimmo Sorrentino | con otto attrici detenute nel reparto di Alta Sicurezza del carcere di Vigevano**

«Al primo incontro queste donne mi chiesero di recitare *Filumena Marturano*. Io risposi che praticavo un altro tipo di teatro, che scrivevo testi a partire dal vissuto delle persone. Daniela, una detenuta, si alzò e mi disse: "Caro Mimmo, io i fatti miei non li voglio raccontare". In quel "io i fatti miei non li voglio raccontare" Daniela aveva già raccontato moltissimo di sé. Pertanto mi sembrava evidente che in queste donne fosse forte il desiderio di raccontarsi. Bisognava capire come» (Mimmo Sorrentino).

*L'infanzia dell'alta sicurezza* è il risultato di un laboratorio teatrale condotto da Mimmo Sorrentino e finalizzato alla cosiddetta "rieducazione del condannato": un teatro, pensato per chi lo fa e non per chi lo vede. Ma lo spettacolo è diventato poi un vero e proprio evento con più di trenta repliche in un anno. Ora arriva a San Lazzaro per far ascoltare al pubblico dell'ITC Teatro le tante storie di otto detenute: la loro infanzia, i loro dolori, tutta la loro umanità.

**Prima dello spettacolo, alle 19.30, Aperitivo con il critico**

**A seguire incontro con la Compagnia**

**sabato 18 febbraio | ore 21.00**

**Mana Chuma Teatro**

## ***Come un granello di sabbia***

***Giuseppe Gulotta, storia di un innocente***

**testo e regia di Salvatore Arena e Massimo Barilla | con Salvatore Arena**

A diciotto anni Giuseppe Gulotta, giovane muratore con una vita come tante, viene arrestato e costretto a confessare l'omicidio di due carabinieri ad Alkamar, una piccola caserma in provincia di Trapani. Il delitto nasconde un mistero indicibile: servizi segreti e uomini dello Stato che trattano con gruppi neofascisti, traffici di armi e droga. Per far calare il silenzio serve un capro espiatorio, uno qualsiasi.

Lo spettacolo racconta la storia vera di un uomo che ha vissuto ventidue anni in carcere da innocente e trentasei anni di calvario con la giustizia e che non è mai fuggito, ha lottato a testa alta, restando lì, *come un granello di sabbia* all'interno di un enorme ingranaggio, fino al processo di revisione che lo ha definitivamente riabilitato.

**A seguire incontro con la Compagnia e con Giuseppe Gulotta**

**Spettacolo finalista Premio In-Box Blu 2016**

*Teatro dell'Argine fa parte di In-Box, una rete di sostegno per la circuitazione del nuovo teatro*

**Spettacolo realizzato nell'ambito del progetto Residenze Artistiche**

**sabato 25 febbraio | ore 21.00**

**ATIR Teatro Ringhiera | Teatro Donizetti di Bergamo**

## ***Ivan***

**liberamente tratto da *I fratelli Karamazov* di Fëdor Dostoevskij | riscrittura Letizia Russo | consulenza Fausto Malcovati | con Fausto Russo Alesi | regia Serena Sinigaglia**

«Amo i classici. Amo la grande letteratura russa dell'800 perché in essa gli uomini osavano ancora chiedersi il perché delle cose, osavano affrontare i grandi temi dell'esistenza. Chi sei? Cos'è l'uomo? Quale il senso del suo agire nel mondo? Cos'è la libertà? Esiste un ordine nel caos? E la violenza, la violenza di cui è intriso l'uomo, ha un'espiazione possibile? Abbandonarsi alla lettura de *I fratelli Karamazov* è un viaggio nel tempo attraverso gli uomini, nell'uomo. Ed ecco spiccare un uomo tra gli uomini, o forse è solo un ragazzo troppo maturo per i suoi anni, il secondo dei figli Karamazov, il più tormentato, il più assolutamente umano: Ivan. L'uomo e l'intera umanità visti dagli occhi di Ivan Karamazov, questo il nostro viaggio. *I fratelli Karamazov* secondo Ivan, se volete» (Serena Sinigaglia).

Serena Sinigaglia porta all'ITC Teatro uno splendido capitolo de *I fratelli Karamazov* con in scena il Premio Ubu Fausto Russo Alesi, la riscrittura dell'autrice teatrale Letizia Russo e la collaborazione di uno dei più grandi conoscitori della lingua e della letteratura russa in Italia, Fausto Malcovati.

**Prima dello spettacolo, alle 19.30, Aperitivo con il critico**

**A seguire incontro con Fausto Russo Alesi**

**sabato 4 marzo | ore 21.00**

**La Corte Ospitale**

## ***Mio Eroe***

**di e con Giuliana Musso**

*Mio Eroe* dà voce a una madre che non racconta la morte del figlio soldato, ma la sua vita: la nascita, i primi mesi, l'infanzia, l'adolescenza. Come nella vita, anche nella sua narrazione, l'espressione del riso e quella del pianto si rincorrono e a volte si fondono. Nell'alveo di questo racconto lieve e buffo, a tratti comico, prende però forza e si fa spazio un discorso etico e politico. In *Mio Eroe*, la voce stigmatizzata della madre dolorosa, da sempre sequestrata nello spazio dei sentimenti, si apre un varco, esce dagli stereotipi, ponendosi interrogativi puntuali sulla logica della guerra come sistema di soluzione dei conflitti internazionali, sul mito della patria, del sacrificio dell'eroe e sul tema del valore della vita umana.

Torna a calcare le scene dell'ITC Teatro la grande Giuliana Musso con una nuova e magistrale prova d'attrice.

**Prima dello spettacolo, alle 19.30, Aperitivo con il critico**

**A seguire incontro con Giuliana Musso**

**venerdì 10 e sabato 11 marzo | ore 21.00**

**Karromato**

## ***La festa dell'Imperatore***

**Opera comica barocca per marionette**

**da *Der Schauspieldirektor* di Wolfgang Amadeus Mozart | con Luis Montoto, Pavla Srncová, Francesca Zoccarato | regia Karromato**

*La festa dell'Imperatore* tocca l'immaginazione del pubblico di ogni età grazie all'utilizzo di marionette in legno di taglio piccole come gattini, dai visi grotteschi, che giganteggiano in una scenografia barocca estremamente ricca e dettagliata. Il gioco di spazi, profondità e luci dilata le proporzioni, il movimento delle marionette si accompagna alle suggestioni del teatro d'ombre e colpisce per la forte ironia. Atmosfere fiabesche e toni leggeri si rincorrono in scene esilaranti che attingono alla comicità, alla clownerie da circo e ai cartoni animati, in un lavoro dalla cifra buffa ed essenziale.

Approda all'ITC Teatro la compagnia di marionette a filo Karromato, nata a Praga nel 1997 dall'unione di artisti dalla Repubblica Ceca, dall'Ungheria e dalla Spagna; ed è proprio questa provenienza internazionale che favorisce la creazione di spettacoli senza parole, in cui il ritmo musicale e il movimento delle marionette liberano la fantasia e comunicano ad un pubblico vastissimo.

**Sabato 11, alle 19.30, Aperitivo con il critico**

**A seguire incontro con la Compagnia**

## Aperitivo con il critico

Una serie di incontri con il giornalista Massimo Marino per approfondire gli spettacoli sorseggiando un aperitivo sul **Teatrobus**, un'occasione di confronto con un critico teatrale per guardare il teatro con uno sguardo più consapevole. Una chiacchierata informale per collocare gli spettacoli nei loro contesti artistici e sociali e nella storia del teatro contemporaneo, un'opportunità per dotarsi di strumenti utili ad analizzare le ispirazioni e i diversi elementi dello spettacolo al quale si sta per assistere.

**Aperitivo con il critico** precederà i seguenti spettacoli:

- SABATO 19 NOVEMBRE **LA MAGNIFICA ILLUSIONE** del Teatro dell'Argine
- SABATO 10 DICEMBRE **ENIGMA** di Stefano Massini con Ottavia Piccolo e Silvano Piccardi
- SABATO 14 GENNAIO **EDIPO RE** di Archivio Zeta
- SABATO 21 GENNAIO **LA SORELLA DI GESUCRISTO** di e con Oscar De Summa
- SABATO 11 FEBBRAIO **L'INFANZIA DELL'ALTA SICUREZZA** di Mimmo Sorrentino
- SABATO 25 FEBBRAIO **IVAN** con Fausto Russo Alesi
- SABATO 4 MARZO **MIO EROE** di e con Giuliana Musso
- SABATO 11 MARZO **LA FESTA DELL'IMPERATORE** di Karromato

**Gli appuntamenti si terranno sul Teatrobus (cortile dell'ITC Teatro) dalle 19.30 alle 20.30.**

Posti limitati - Prenotazione obbligatoria.

Il costo è di € 5,00. L'aperitivo lo offre il Teatro dell'Argine!

## *ItcTeatroOn*

Torna la piccola stagione parallela dell'ITC Teatro che non vuole essere "off", come solitamente si dice dei percorsi non ufficiali, ma "on": spettacoli di giovani formazioni ma già in grado di mostrare uno sguardo personale sulla realtà e una grande maturità artistica.

**giovedì 12 gennaio | ore 21.00**

**Kepler-452**

### ***La rivoluzione è facile se sai come farla***

scritto da Daniele Rielli (Quit The Doner) | con Paola Aiello, Nicola Borghesi, Lodo Guenzi | musiche Lo Stato Sociale | regia Nicola Borghesi

*La rivoluzione è facile se sai come farla* parla di rivoluzione, prospettiva molto lontana dalle vite dei ventenni e trentenni in questo paese, partendo da due possibili declinazioni: la sovversione violenta dei rapporti di forza in cerca di un nuovo ordine e il moto di un corpo celeste intorno al suo asse. Uno spettacolo che cerca di scovare un potenziale rivoluzionario tra piccoli fallimenti quotidiani, birrette, soprusi, frustrazioni, slanci vitali e tentativi di cambiamento radicale della propria vita. In mezzo a questa quotidianità "sfigata e allegra", dal fondo di una piazza circondata da platani e tavolini del bar abbandonati, vediamo avvicinarsi la rivoluzione, quella vera. Un motore che, forse, è comune alle piccole rivoluzioni dei due protagonisti e a tutte le altre.

*La rivoluzione è facile se sai come farla* nasce dall'unione di diverse esperienze: Quit The Doner, dopo le collaborazioni con Repubblica e Internazionale e la pubblicazione del suo primo romanzo, scrive il testo; Nicola Borghesi, diplomato all'Accademia di arte drammatica Nico Pepe, lo mette in scena; Lo Stato Sociale, la band che negli ultimi anni ha battuto tutti i record di sold out in Italia, ci mette le musiche e presta Lodo Guenzi al teatro, anzi, lo fa ritornare sul palco dopo gli studi insieme a Nicola Borghesi e Paola Aiello con i quali condivide la scena.

**Spettacolo realizzato nell'ambito del progetto Residenze Artistiche**

**giovedì 19 gennaio | ore 21.00**

**Guinea Pigs**

in collaborazione con ERT per la residenza a Villa Pini di Bologna | con il sostegno di Armunia - Castiglioncello Festival Inequilibrio e del Progetto Residenze Creative al Garybaldi/Santibriganti Teatro

### ***Atti di guerra***

di e con Letizia Bravi, Marco De Francesca, Francesco Martucci, Federico Meccoli | drammaturgia Giulia Tollis | ideazione e regia Riccardo Mallus

*Atti di guerra* si articola in due quadri autonomi con un tema d'indagine comune: le guerre contemporanee, nascoste e invisibili, che la società non riconosce come tali. Violenza gratuita e social-bullismo, il corpo della donna come

territorio di conquista: sono le guerre che i Guinea Pigs raccontano in una visione scenica fondata sul rapporto tra recitazione, composizione sonora, drammaturgia e movimento. La compagnia Guinea Pigs nasce nel 2014 dall'incontro di un gruppo di artisti under 35 diplomati in alcune tra le più importanti scuole di teatro d'Italia e nel corso del 2015 ottiene già riconoscimenti quali il Premio Residenze Creative del Garybaldi/Santibriganti Teatro di Torino, il Premio della Giuria Giornalisti nell'ambito di Giovani Realtà del Teatro 2015 di Udine e il Premio Miglior Performance Teatrale al Festival Young Station di Montemurlo.

*Atti di guerra* è il primo progetto artistico del gruppo e ne definisce la poetica: l'interesse per i temi d'attualità e di cronaca trova forma scenica nell'incontro e nello scontro con materiali e forme della tradizione teatrale.

**Spettacolo realizzato nell'ambito del progetto Residenze Artistiche**

**giovedì 9 febbraio | ore 21.00**

La Ballata dei Lenna

## ***Il paradiso degli idioti***

con Nicola Di Chio, Paola Di Mitri, Miriam Fieno, Francesco Marilungo | drammaturgia e regia Paola Di Mitri  
spettacolo finalista Premio Scenario 2015

*Il paradiso degli idioti* è una scatola di polaroid mosse, scattate a caso nella vita di una famiglia. O di quello che di una famiglia rimane. Qui ci sono Andrea e Sonia, fratello e sorella che si rincontrano dopo molto tempo nella loro casa d'infanzia per leggere assieme il testamento morale che il padre ha lasciato loro in eredità prima di morire. Il loro è l'incontro di due sguardi diversi sul mondo, di due ideali di creazione contrari, di spaccature prospettiche opposte, ma entrambi celano a se stessi e all'altro la mancanza di un padre e l'inadeguatezza a diventare loro stessi padri e creatori dei propri mondi.

*Il paradiso degli idioti* è uno spettacolo sull'eredità dei padri, il risultato di una riflessione su un tempo che pare stenti a cedere il passo al nuovo. Ma anche il tentativo di mettere assieme i chiaroscuri di una generazione, quella dei trentenni, che molto spesso appare inerme, e della quale si dice che porti avanti le proprie ragioni con armi troppo spuntate e poco incisive.

**Spettacolo realizzato nell'ambito del progetto Residenze Artistiche**

**giovedì 23 febbraio | ore 21.00**

ITERteatri | Michele Collina

## ***La soffitta di Odisseo***

da un'idea di Michele Collina | di e con Giacomo Armaroli, Leonardo Bianconi, Giulia Canali, Aurelia Cipollini, Irene Gandolfi, Francesca Iaccarino, Francesca Laini, Fabrizio Pagliaretta, Elia Tapognani, Giulia Iole Visaggi

In una soffitta polverosa, prenderanno vita alcuni ricordi: le foto si animeranno, i quaderni di scuola cominceranno a parlare diventando a loro volta copioni di una messa in scena, i vecchi libri dialogheranno tra di loro innescando riflessioni intorno alla dimensione del ricordare. Una decina di giovani attori, tutti recentemente diplomati all'Accademia di Arte Drammatica Alessandra Galante Garrone di Bologna, saranno la voce di questi oggetti, appartenenti all'ideatore del progetto e facenti parte della sua vita, e accompagneranno il pubblico in un racconto che, pur partendo da un immaginario tutto individuale, si è fatto memoria collettiva, memoria di un'infanzia che, per molti versi, è ogni infanzia.

**Spettacolo realizzato nell'ambito del progetto Residenze Artistiche**

## ***Non solo prosa***

**Al confine tra danza, poesia, musica e nuovi linguaggi**

**domenica 2 ottobre | ore 19.00**

## **POETRY SLAM con aperitivo**

con Filippo Balestra, Manuela Dago, Francesca Gironi, Marko Miladinovic, Alfonso Maria Petrosino, Alessandra Racca | condotto da Paolo Agrati | inserito nel campionato nazionale italiano 2016-2017 della Lips (Lega Italiana Poetry Slam)

Tre minuti a testa, testi scritti di proprio pugno, niente costumi, niente musiche, solo voce, corpo e poesia. Ecco le semplici regole del poetry slam, una gara fra poeti in cui la giuria popolare estratta a sorte tra il pubblico decreta il vincitore. La pratica del poetry slam nasce negli anni '80 negli Stati Uniti e si diffonde in tutto il mondo facendo "giocare" pubblico e poeti con la poesia performativa. Un evento ad alto tasso spettacolar-poetico in cui la poesia esce dalla pagina stampata e dai recinti istituzionali nei quali spesso è relegata ritornando a stretto contatto con il pubblico.

Sei fra i migliori performer italiani (Filippo Balestra, Manuela Dago, Francesca Gironi, Marko Miladinovic, Alfonso Maria Petrosino, Alessandra Racca) si incontreranno e scontreranno in questo slam speciale condotto da Paolo Agrati, poeta e performer. Il vincitore sarà decretato dal pubblico dell'ITC Teatro di San Lazzaro.

**venerdì 9 dicembre | ore 21.00**

## **Spettacolo vincitore *Teatro... voce della società giovanile* IV edizione**

In scena lo spettacolo vincitore della IV edizione del bando aperto a compagnie teatrali e a singoli artisti emergenti italiani promosso da Endas Emilia-Romagna in collaborazione con Teatro dell'Argine/ITC Teatro di San Lazzaro e Crexida/Fienile Fluò. Uno spettacolo teatrale scelto per l'originalità dell'aspetto drammaturgico, per l'interesse del tema sociale presentato e per la qualità del lavoro attoriale e performativo.

**domenica 15 gennaio | DOPPIA REPLICA ore 16.30 e ore 21.00**

## ***Principesse Perdute***

testo Nicola Bonazzi | con Micaela Casalboni, Deborah Fortini, Ida Strizzi | danzatori Mario Coccetti e Patrizia Proclivi | coreografie e regia Patrizia Proclivi

Dopo il riscontro ottenuto lo scorso anno nell'ambito della rassegna *ItcTeatroOn*, torna sul palco dell'ITC *Principesse Perdute*, un lavoro di teatro e danza, una partitura coreografica per 3 attrici, 2 danzatori e 1 drammaturgo; una ricerca coreutica che cerca di proiettare in maniera omogenea parola, gesto e scrittura attraverso un linguaggio composto da corpi eterogenei.

**giovedì 2 marzo | ore 21.00**

Teatro Club Udine

## **Suite in forma di rosa**

quattro suggestioni in forma di suite dalla musica di Pier Paolo Pasolini

***Suite furlana - Suite romana - Suite corsara - Suite quarta: Coròt***

drammaturgia Massimo Somaglino | da testi di Pina Kalz, Pier Paolo Pasolini, Silvana Mauri | arrangiamenti e improvvisazioni musicali Vittorio Vella e Mariano Bulligan | armonizzazioni vocali di Claudia Grimaz | consulenza ai testi Angela Felice | con Mariano Bulligan (violoncello), Claudia Grimaz (voce), Nicoletta Oscuro (voce), Massimo Somaglino (voce), Vittorio Vella (tastiere, chitarra, fisarmonica)

Sulla traccia del materiale musicale con cui Pier Paolo Pasolini è venuto a contatto nella sua esperienza artistica e intellettuale, il lavoro ripercorre quattro momenti storici della vita del poeta. Sono quattro suite concluse e distinte tra loro, realizzate come vere e proprie "nuove composizioni" ispirate da contaminazioni, anche inconsuete, tra canti, frammenti di scrittura originale, documenti, cronache d'epoca e altro materiale di evocazione pasoliniana. Un recital per restituire con voci e suoni il laboratorio magmatico di un artista irripetibile e irripetuto che, negli anni Settanta, sognava di ritirarsi nella torre di Chia nel viterbese e lì dedicarsi alla musica, «l'unica azione espressiva forse, alta, e indefinibile come le azioni della realtà» (Roberto Calabretto, *Pasolini e la musica*).

Lo spettacolo sarà accompagnato da una giornata di incontri e riflessioni su Pier Paolo Pasolini a 95 anni dalla sua nascita.

## **BIGLIETTI**

### **STAGIONE *Dove sono i maestri?***

**INTERO:** € 16,00

**RIDOTTO:** € 12,00 (under 26, over 60, convenzionati)

**RIDOTTO:** € 10,00 (social, ArgineBox)

### **ECCEZIONE *La magnifica illusione:***

POSTO UNICO € 12,00

SPECIAL UNDER 18 € 5,00

A TEATRO CON 1 EURO € 1,00

SPECIAL FAMIGLIE 1 ADULTA/O + 1 BAMBINA/O € 13,00

**CARTA ITC:** € 80,00 (dà diritto a 10 ingressi e può essere utilizzata nella stessa sera anche da due persone contemporaneamente: l'intestatario della Carta + una persona a sua scelta)



**A TEATRO CON 1 EURO:** € 1,00 (riservato alle ragazze e ai ragazzi delle scuole medie e superiori di Bologna e provincia. È sufficiente prenotare e presentarsi alla cassa con il libretto delle giustificazioni e un documento di riconoscimento)

**TEATRO IN MOVIMENTO:** agli spettatori che presenteranno alla cassa dell'ITC Teatro il titolo di viaggio sul bus (valido massimo due ore prima dell'orario di inizio dello spettacolo) sarà riconosciuta una riduzione del biglietto pari al costo del viaggio andata e ritorno. In collaborazione con **Tper**

### **RASSEGNA ITCteatroOn**

POSTO UNICO € 10,00

### **RASSEGNA Non solo Prosa**

**Poetry Slam e Spettacolo vincitore Teatro... voce della società giovanile:** ingresso gratuito

**Principesse Perdute:** posto unico € 10,00

**Suite in forma di rosa:** intero € 16,00, ridotto € 12,00 (under 26, over 60, convenzionati)  
ridotto € 10,00 (social, ArgineBox)

**PREVENDITA:** ITC Teatro, Bologna Welcome, Zamboni53 Store, Il Nuovo Tridente, Ipercoop Centroborgo, Centrolame, Centronova, e in tutti i punti vendita indicati sui siti [www.teatro dellargine.org](http://www.teatro dellargine.org) → sezione ITC Teatro, [www.itcteatro.it](http://www.itcteatro.it) e [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it) oppure **ON LINE** su [www.teatro dellargine.org](http://www.teatro dellargine.org) → sezione ITC Teatro e [www.itcteatro.it](http://www.itcteatro.it)

**INFO E PRENOTAZIONI:** tel. 051 6270150 - [biglietteria@itcteatro.it](mailto:biglietteria@itcteatro.it)

I biglietti prenotati vanno ritirati entro 24 ore dalla data di programmazione dello spettacolo, negli orari di apertura della biglietteria: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 18.00; tutti i sabati dalle 17.00 alle 19.00 e tutti i giorni di spettacolo a partire da un'ora e mezza prima dell'inizio

## **CAMPAGNA TICKETING *Prezzi ridotti!***

**Sconti speciali e apertura straordinaria della biglietteria dal 24 settembre al 9 ottobre**

Eccezionalmente, da sabato 24 settembre a domenica 9 ottobre 2016, si potranno acquistare biglietti e abbonamenti a prezzi bloccati:

- Intero € 12 anziché € 16
- Ridotto € 10 anziché € 12
- Eccezione € 10 anziché € 12
- Carta ITC € 70 anziché € 80

Negli stessi giorni la biglietteria osserverà i seguenti orari:

**da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 19.00 (orario continuato)**

**sabato e domenica dalle 11.00 alle 18.00 (orario continuato)**

*La Direzione si riserva la facoltà di sospendere le riduzioni in casi particolari*

# **ITC TEATRO TEATRO RAGAZZI 2016-2017**

direzione artistica **Compagnia Teatro dell'Argine**

in collaborazione con il **Comune di San Lazzaro di Savena**

**LA DOMENICA A TEATRO**

## Spettacoli per bambine, bambini, adolescenti e famiglie

Per non perdere mai la capacità di stupirsi, di meravigliarsi, di giocare, di fare “Oooh!”

**sabato 15 ottobre | ore 21.00**

**domenica 16 ottobre | DOPPIA REPLICA ore 16.30 e ore 21.00**

**Teatro dell'Argine**

### ***Gli equilibristi***

di Giulia D'Amico, Pietro Florida, Valentina Kastlunger, Andrea Paolucci | con Giacomo Armaroli, Caterina Bartoletti, Francesco Izzo Vegliante, Ida Strizzi | regia Andrea Paolucci

**per pubblici di ogni età a partire dagli 11 anni**

Un turbinio di situazioni e di gag sulla scuola dei secchioni e dei bocciati, delle merendine flosce e delle prof. vampiro. Uno spettacolo che racconta, dal punto di vista di quattro adolescenti, un universo fatto di emozioni vissute all'eccesso, un mondo dove “o tutto o niente”, un mondo dove se detesti il tuo sedere lo copri con sette maglioni, se non sopporti la Pazzaglia vorresti darle fuoco alla macchina, e se ami la Cecchini ti spari 2000 chilometri e la raggiungi in gita scolastica e le dici che è per sempre. Perché a questa età è così. Fino in fondo. Senza mezze misure. Sempre sul filo. In equilibrio.

Dopo aver conquistato pubblico e critica, torna sul palco dell'ITC Teatro uno degli spettacoli del Teatro dell'Argine più amati da spettatori e spettatrici di ogni età.

**NB! Sabato 15 replica sovrattitolata per non udenti**

**domenica 30 ottobre | DOPPIA REPLICA ore 16.30 e ore 18.00**

**ITC STUDIO | Posti limitati | Prenotazione obbligatoria**

### ***Festa di Halloween!***

**Ci divertiremo con lo spettacolo di Claudio Milani**

### ***Lulù***

di e con Claudio Milani | scenografie Elisabetta Viganò, Armando Milani | musiche Debora Chiantella, Emanuele Lo Porto, Andrea Bernasconi

**per famiglie, bambine e bambini dai 3 ai 7 anni**

In questa storia ci sono tre fratelli nati un mattino d'estate, dopo una notte piena di lucciole. Il destino li separerà, conducendoli per tre strade diverse. Ma darà loro tre doni – intelligenza, istinto, cuore – sufficienti per cavarsela, diventare grandi e finalmente ritrovarsi. Quando la notte sarà più buia, arriveranno le lucciole ad indicare loro la strada. E Lulù? Lulù è lo spirito del bosco, tutto azzurro e blu, con gli occhi e la pancia rotondi e il cuore grande. La cosa che sa fare meglio è far nascere le lucciole dalla sua pancia. Tutti sanno che esiste, ma pochissimi fortunati l'hanno visto; e voi, avrete fortuna? L'incanto e la meraviglia suscitati dalle straordinarie vicende dei tre piccoli protagonisti ci accompagnano, in un crescendo di curiosità e stupore, fino all'epilogo della storia, nel quale tutto si ricompone e l'attesa viene ampiamente ripagata da un arrivo sorprendente. Un racconto sull'irrinunciabile valore dell'intelligenza, dell'istinto e della generosità, che ci incoraggia ad avere fiducia nelle nostre qualità.

**Venite travestiti: «Dolcetto o scherzetto?» per tutte le maschere!**

**venerdì 11, sabato 12, da martedì 15 a sabato 19 e da martedì 22 a sabato 26 novembre | ore 21.00**

**domenica 13, domenica 20 e domenica 27 novembre | ore 16.30**

**Teatro dell'Argine**

### ***La magnifica illusione***

di Andrea Paolucci e Giovanni Dispenza | con Sofia Bròcani | drammaturgia Mattia De Luca e Andrea Paolucci | scenografia Giovanni Dispenza | musiche Andrea Rizzi | video Simon Barletti | video mapping Stefano Baraldi | aiuto regia Giacomo Armaroli | regia Andrea Paolucci

**per pubblici di ogni età a partire dai 10 anni**

Da dove arriva quella ragazzina che entra timidamente dal fondo della sala? Quale segreto si cela dentro all'enorme scatola magica che lentamente ruota al centro del palco? Quali meccanismi si attiveranno tirando tutte quelle leve, spingendo quei pulsanti, ruotando quegli interruttori? E chi è quel piccolo prigioniero, incatenato nel fondo di una nave? La nuova produzione del Teatro dell'Argine è uno spettacolo senza parole, pieno di sogni, illusioni e disillusioni, rarefatto e poetico. Uno spettacolo che racconta di complicità e di altruismo, di mistero e di accoglienza, di viaggi in mare e dentro se stessi. Uno spettacolo che tenta la difficile via di parlare tanto a un pubblico adulto quanto a bambine e bambini, tanto a spettatori esperti quanto a chi non è mai entrato a teatro, grazie a un linguaggio che unisce teatro di figura e video mapping, magia ed effetti speciali, teatro d'attore e di impegno civile.

**domenica 4 dicembre | ore 16.30**

**Kosmocomico Teatro**

## ***Piccolo passo***

### ***Storia di un'ocarina pigra***

di e con Valentino Dragano | decorazioni sceniche Alessia Bussini

**spettacolo vincitore Premio Enfantthéâtre 2013-14 e finalista Premio In-Box Verde 2016**

**per famiglie, bambine e bambini dai 3 ai 7 anni**

*Piccolo passo* racconta la storia di una famiglia di ocarine che abitano un albero fatto di foglie e voglia di stare insieme. Un giorno l'ultimo nato e il suo fratellino più grande, giocando giocando, si allontanano e si perdono. E adesso? Il segreto per tornare a casa è fare un piccolo passo alla volta!

Dialoghi divertenti e poetici, fisicità clownesche, ocarine di diversa grandezza che danno vita ai personaggi, e canzoni originali diventeranno, faranno ballare e racconteranno i piccoli-grandi avvenimenti che bambine e bambini affrontano quotidianamente: il gioco, la paura, l'avventura, la gioia.

**domenica 18 dicembre | ore 16.30**

**Teatro dell'Argine**

## ***Il Natale scartato***

di Caterina Bartoletti | con Paolo Fronticelli e Francesco Izzo Vegliante | regia Giovanni Dispenza

**per famiglie, bambine e bambini dai 3 ai 7 anni**

Mancano pochi giorni a Natale e, come sempre, i piccoli elfi di Babbo Natale sono intenti a preparare i doni richiesti dai bambini e dalle bambine di tutto il mondo. Il laboratorio lavora a tutta velocità notte e giorno. I piccoli aiutanti sono alle prese con materiali di tutti i tipi: carta, cartoncino, legno, plastica, metallo, stoffa, piccoli e grandi ingranaggi. Il reparto confezionamento non smette un secondo di confezionare. Il reparto imballaggio non smette per un attimo di imballare. Il reparto impacchettamento non smette mai di impacchettare. E in tutte le città, in tutti i negozi l'atmosfera è la stessa. Chi confeziona. Chi imballa. Chi impacchetta. Pacchi, pacchetti, fiocchi, carta, nastri sventolano dappertutto, senza un attimo di respiro. Ma... improvvisamente due piccoli elfi, Zenzero e Pangrattato, alzano la testa dal tanto lavorare e pensano: «Ma Natale è davvero tutto questo? Solo questo?». I due aiutanti pasticcioni di Babbo Natale stabiliscono che così non può essere e decidono di "sconvolgere" il Natale, per capire insieme il vero significato di questo periodo così speciale.

**domenica 22 gennaio | ore 16.30**

**teatro delle apparizioni | Teatro Accettella**

## ***Il tenace soldatino di piombo***

### ***Un film da palcoscenico***

da Hans Christian Andersen | un'idea di Fabrizio Pallara | di e con Valerio Malorni e Fabrizio Pallara

**Spettacolo vincitore premio operatori Piccoli palchi 2014-15 ed Eolo Awards 2015 come miglior spettacolo di Teatro di Figura**

**per famiglie, bambine e bambini dai 4 ai 10 anni**

Una stanza, molti giocattoli, una finestra che si affaccia su un esterno immaginario, la pioggia, le luci soffuse di un interno intimo e caldo, per raccontare la storia del soldatino di piombo e della sua ballerina. La celebre fiaba di Andersen viene reinterpretata in un gioco in cui gli oggetti prendono vita parlando, combattendo, danzando, protagonisti di un film teatrale proiettato su grande schermo in diretta. Il pubblico sbircherà così dal buco della serratura di una porta invisibile ed entrerà nella storia osservando il piccolo e l'impercettibile, grazie a questo inedito sguardo privilegiato. Due piani di azione, due differenti visioni, due linguaggi a confronto, quello teatrale e quello cinematografico, che si sveleranno e si misureranno per unirsi e raccontare una grande storia d'amore.

**domenica 5 febbraio | ore 16.30**

**Fondazione Sipario Toscana onlus | La Città del Teatro - Centro di Produzione Teatrale**

## ***Me & Te***

### ***Una piccola storia d'amore***

di Maria Grazia Cassalia e Donatella Diamanti | liberamente ispirato al romanzo *La vera storia d'amore di Giacomo Candulli* di Elisa Rocchi | con Annalisa Cima e Stefano Tognarelli | regia Letizia Pardi

**per famiglie, bambine e bambini dai 6 ai 13 anni**

*Me & Te* è una commedia romantica per ragazze e ragazzi: dietro la porta chiusa della sua camera da letto, Giacomo Candulli non si aspettava proprio di innamorarsi e prende il primo amore troppo di petto! Intanto, dall'altra parte della porta chiusa, neanche mamma e papà se l'aspettavano e cercano di capirci qualcosa mentre fanno i conti con il loro amore, che è ormai alla fine. E sarà proprio grazie a questo loro cammino di coppia che i genitori riusciranno a trovare le parole giuste per spiegare al figlio qualcosa sull'amore e sul rispetto. Lo sguardo del giovanissimo protagonista Giacomo e il suo imparare a districarsi tra consigli strampalati, regole del gioco contrapposte (cose da maschi di qua, cose da femmine di là), le riviste femminili di mamma e il piano diabolico del suo amico Filippo saranno il filtro e lo strumento per parlare d'amore con i bambini, le bambine e gli adolescenti, cogliendone gli aspetti più profondi e sinceri.

**domenica 19 febbraio | ore 16.30**

## ***Festa di Carnevale!***

**Ci divertiremo con lo spettacolo di Burattingegno Teatro**

### ***RandaGiò***

scritto e diretto da Stefano Antonini | con Anna Pancaldi e Marco Soccol

**per famiglie, bambine e bambini dai 4 ai 10 anni**

*RandaGiò* si rivolge alla sensibilità dei bambini e delle bambine spiegando in maniera estremamente divertente e delicata quanto sia importante l'amore per un amico a quattro zampe.

Cosa pensa un cagnolino quando perde il suo padrone o viene trattato male? E cosa prova un cucciolo d'uomo quando la situazione, come per magia, si ribalta e viene catapultato in un mondo abitato da cani?

Tutto questo i nonni di Giò lo hanno già vissuto e condurranno in maniera allegra e giocosa la loro nipotina verso la conoscenza e il rispetto per tutti gli animali.

**Dopo lo spettacolo giochi a sorpresa: venite in costume, se volete!**

**domenica 5 marzo | ore 16.30**

**Rosso Teatro**

## ***Il Paese senza Parole***

di Roberto Anglisani, Marianna Batelli, Alessandro Rossi | con Marianna Batelli e Alessandro Rossi | musiche originali Marcello Batelli | coreografie Marianna Batelli | costumi Mirella Salvischiani | regia Roberto Anglisani

**spettacolo vincitore Premio In-Box Verde 2016**

**per famiglie, bambine e bambini dai 6 ai 10 anni**

Nel paese dove vivono Philéas e Cybelle non si parla quasi mai: qui le parole vanno comprate e non tutti possono permetterselo. Così Philéas, quando si innamora di Cybelle, non ha abbastanza soldi nel salvadanaio per dirglielo. Tre parole riesce a rubarle al vento, e poi ha con sé una parola speciale. Ma un giorno quel vento torna, più forte, e...

Uno spettacolo di narrazione e danza, un racconto sull'importanza delle parole e delle storie da raccontare, un'avventura insieme dolce e divertente in cui gli occhi e le orecchie possono immaginare mondi nuovi, emozioni che non sono visibili se non attraverso il corpo e il movimento.

## **BIGLIETTI**

**ADULTE/I: € 7,00 | BAMBINE/I: € 5,00**

**MINIABBONAMENTO** a tre spettacoli a scelta **ADULTE/I: € 18,00 | BAMBINE/I: € 12,00**

**ECCEZIONE *La magnifica illusione:***

POSTO UNICO € 12,00

SPECIAL UNDER 18 € 5,00

A TEATRO CON 1 EURO (riservato alle ragazze e ai ragazzi delle scuole medie e superiori di Bologna e provincia previa prenotazione e presentazione del libretto delle giustificazioni e del documento di riconoscimento) € 1,00

SPECIAL FAMIGLIE ADULTA/O + BAMBINA/O € 13,00

**PREVENDITA:** ITC Teatro, Bologna Welcome, Zamboni53 Store, Il Nuovo Tridente, Ipercoop Centroborgo, Centrolame, Centronova, e in tutti i punti vendita indicati sui siti [www.teatro dellargine.org](http://www.teatro dellargine.org) → sezione ITC Teatro, [www.itcteatro.it](http://www.itcteatro.it) e [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it) oppure **ON LINE** su [www.teatro dellargine.org](http://www.teatro dellargine.org) → sezione ITC Teatro e [www.itcteatro.it](http://www.itcteatro.it)

**INFO E PRENOTAZIONI: tel. 051 6270150 - [biglietteria@itcteatro.it](mailto:biglietteria@itcteatro.it)**

I biglietti prenotati dovranno essere ritirati entro e non oltre il giovedì precedente la data di programmazione dello spettacolo, negli orari di apertura della biglietteria: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 18.00; tutti i sabati dalle 17.00 alle 19.00 e tutti i giorni di spettacolo a partire da un'ora e mezza prima dell'inizio

## **CAMPAGNA TICKETING *Tutti tornano bambini!***

**Sconti speciali e apertura straordinaria della biglietteria dal 24 settembre al 9 ottobre 2016**

**Eccezionalmente, da sabato 24 settembre a domenica 9 ottobre, gli adulti potranno acquistare biglietti e miniabbonamenti allo stesso prezzo dei bambini:**

**biglietto singolo € 5,00 | miniabbonamento € 12,00**

Negli stessi giorni la biglietteria osserverà i seguenti orari:

**da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 19.00 (orario continuato)**

**sabato e domenica dalle 11.00 alle 18.00 (orario continuato)**

*Agitatevi, perché avremo bisogno di tutto il vostro entusiasmo.*

*Organizzatevi, perché avremo bisogno di tutta la vostra forza.*

*Studiate, perché avremo bisogno di tutta la vostra intelligenza.*

Antonio Gramsci

# **Futuri Maestri**

**uno spettacolo del Teatro dell'Argine**

**con 1000 giovani protagonisti dai 3 ai 18 anni**

**e 5 parole chiave: amore, guerra, lavoro, crisi, migrazione**

**Bologna, *Arena del Sole*, giugno 2017**